



Comune di Adria

Provincia di Rovigo

DECRETO DIRIGENZIALE N. 46 DEL 13/08/2024

OGGETTO:

DECRETO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E D'URGENZA DI AREE NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.P.R. N. 327/2001 – DETERMINAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELL'INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO, AI SENSI DELL'ART. 50 DEL D.P.R. 327/2001 E SMI. PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PISTA TRANSITABILE PROVVISORIA SOPRA ARGINALE

III SETTORE LAVORI PUBBLICI - GESTIONE PATRIMONIO - MANUTENZIONI - AMBIENTE - COMUNICAZIONE DIRIGENTE

Atteso che l'Ordinanza sindacale n. 27 del 13/08/2024 che si richiama, dispone:

- a) la chiusura temporanea e totale alla circolazione stradale per tutte le categorie di veicoli ed al transito pedonale del ponte carrabile sul canale Valdentro irriguo in località Cà Matte nel Comune di Adria, frazione di Fasana Polesine (qui indicato anche come ponte "Montefalche"), con l'istituzione del segnale di divieto di accesso e transito su tutto il fronte del ponte nel versante dell'intersezione di quest'ultimo con la strada "Montefalche" con effetto immediato e fino al permanere delle condizioni di pericolo e comunque fino alla successiva revoca della presente Ordinanza, previa attuazione degli interventi di messa in sicurezza ;
- b) di provvedere alla messa in sicurezza del ponte carrabile sul canale Valdentro irriguo in località Cà Matte nel Comune di Adria, frazione di Fasana Polesine;
- c) in capo al III Settore del Comune di Adria provveda sotto la direzione del Dirigente competente l'organizzazione e la segnalazione della viabilità alternativa per la circolazione apponendo apposita segnaletica stradale nel versante dell'intersezione del ponte "Montefalche" fino al ponte intersecante la SP 79;

Considerato che nelle more dell'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza del predetto ponte risulta necessario occupare temporaneamente, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001, aree di proprietà privata ricadenti nel Comune di Adria, così come meglio catastalmente individuate nel prospetto tecnico allegato Piano Particellare facente parte integrante del presente Decreto, al fine di consentire la circolazione stradale ed il transito pedonale funzionale all'accesso alle civiche abitazioni ivi insistenti ed ai fondi coltivati;

Rilevato che:

- la fattispecie in oggetto rientra nelle ipotesi del combinato disposto dei co. 1 e 5 dell'art. 49

Pagina 1 di 7

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet del Comune per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune.



Comune di Adria

Provincia di Rovigo

del predetto DPR n. 327/2001, a mente dei quali l'autorità può disporre l'occupazione temporanea di aree non soggette al procedimento espropriativo nel caso in cui si renda necessario l'utilizzo di beni altrui per urgenti ragioni di pubblica utilità e la disciplina che regola l'esercizio del potere di ordinanza contingibile e urgente nei casi in cui sia necessario provvedere con efficacia ed immediatezza a tutela del bene pubblico;

- l'esistenza di un'apposita disciplina che regola, in via ordinaria, determinate situazioni non può precludere l'esercizio del potere di ordinanza contingibile e urgente quando la necessità di provvedere con efficacia ed immediatezza a tutela del bene pubblico indicato dalla legge sia tanto urgente da non consentire il tempestivo utilizzo dei rimedi ordinari offerti dall'ordinamento (CdS, sez. V, 04/ 2144);

Ritenuto quindi necessario provvedere all'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio di aree private, come riportato nell'allegato tecnico Piano Particellare nei pertinenti elaborati (Calcolo provvisorio indennità di occupazione – Elaborato-piano particellare e Planimetria su estratti di mappa catastale) redatti ai sensi del combinato disposto D.P.R. 207/2010 e D.P.R. n. 327/2001;

Precisato che:

- per le occupazioni di aree non destinate all'esproprio l'art. 49 del DPR 327/01 riproduce le procedure relative all'esecuzione del decreto di esproprio, secondo lo schema proprio della requisizione temporanea ex art. 7 l. 20.03.1865 n. 2248 all. E, e prevede la garanzia della temporaneità dell'occupazione;
- la comunicazione a mezzo notifica contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione dell'ordinanza che dispone l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio ex art. 49 comma 2 del DPR n.327/2001 rende legittima il procedimento;
- ai titolari delle aree da sottoporre ad occupazione temporanea ai sensi dell'art. 49 del DPR n. 327/2001 e smi è dovuta la sola notifica dell'avviso di cui al II comma della norma citata, contenente indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del Decreto che dispone l'occupazione temporanea, con l'esecuzione del relativo verbale di immissione in possesso per occupazione temporanea di aree private;
- nell'occupazione temporanea di aree non soggette ad asservimento, ma serventi all'esecuzione di lavori l'art. 49 del DPR n.327/2001 non prevede l'obbligo di rispetto di un preciso termine di preavviso;
- l'art. 49, comma 2, del succitato D.P.R. n. 327/2001 dispone che sia notificato un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del Decreto che dispone l'occupazione temporanea;
- l'occupazione di suolo privato per l'esecuzione di lavori di consolidamento del ponte in argomento va qualificata ai sensi dell'art. 49 del predetto DPR n.327/2001 come



Comune di Adria

Provincia di Rovigo

occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio necessaria per la corretta esecuzione dei lavori previsti;

Rilevato che legittimamente il provvedimento di occupazione disposta ai sensi dell'art. 49 del DPR n.327/2001 è adottato dal Dirigente;

Evidenziato che l'art. 49 del DPR n.327/2001 e smi consente di procedere legittimamente all'occupazione temporanea non finalizzata ad esproprio su aree coinvolte nell'esecuzione di lavori di ripristino, stante che:

- a) l'occupazione è necessaria per garantire la messa in sicurezza del tratto stradale alternativo al fine di tutelare l'incolumità pubblica e privata in sede di passaggio;
- b) i presupposti dell'adozione del presente provvedimento sono la strumentalità, la necessità e la provvisorietà;
- c) l'area da occupare è strumentale alla messa in sicurezza del ponte Montefalche;
- d) una volta venuta meno la necessità dell'occupazione, l'area è restituita al suo proprietario, con verbale di restituzione che sarà sottoscritto tra le parti;

Rilevato che il Consiglio di Stato ha individuato (cfr CdS 18/2874) quali presupposti per l'occupazione temporanea di aree non soggette al procedimento espropriativo la strumentalità, la necessità e la provvisorietà, come nella fattispecie in oggetto, precisando che l'area da occupare deve essere strumentale all'esecuzione dell'opera, necessaria alla sua corretta realizzazione e deve essere restituita al proprietario una volta esaurita la sua funzione;

Visto il "*Calcolo provvisorio indennità di occupazione*" con la descrizione dei beni immobili di cui è prevista l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio e con indicazione dell'estensione dei confini, dei dati identificativi catastali, dei proprietari iscritti nei registri catastali e dei pertinenti valori di indennizzo.

Visti a tal fine i Valori Agricoli Medi (VAM) dichiarati dall'Agenzia delle Entrate – Regione Agraria n. 3 Polesine Orientale (Comune di Adria), coltura "incolto produttivo", ultimo rilevamento anno 2019, che fissa il valore agricolo in euro/Ha 16.300,00 e quindi euro 1,63 mq (rapportato per i soli coltivatori diretti o I.A.P. - Imprenditori Agricoli Principali - iscritti alla previdenza agricola INPS).

Viste ai sensi dell'art. 50 del TUE le indennità provvisorie di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio riportate nel calcolo indennità di occupazione e nella planimetria su estratti di mappa catastale, allegati al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e



Comune di Adria

Provincia di Rovigo

sostanziale, pari a un dodicesimo dell'indennità che sarebbe dovuta in caso di esproprio per ogni anno di occupazione e di un dodicesimo di quella annua per ogni mese o frazione di mese;

Vista l'urgenza della chiusura del ponte carrabile sul canale Valdentro irriguo come attestato nella relazione dell'ing. Flavio Pedrocco prot. 33293 del 01/08/2024 nonché con relazione integrativa prot. 34349 del 09/08/2024 determinata dal grave pericolo in atto all'incolumità pubblica e alla sicurezza urbana;

Considerata la necessità di procedere senza indugio, vista la sussistente particolare esigenza di celerità al fine di garantire l'accesso alle proprietà private e alle residenze sia da parte dei privati che dei mezzi di soccorso, non si procede con specifica comunicazione formale dell'avvio del procedimento atteso che:

- le superiori ragioni della velocità dell'intervento, al fine di non creare danno ai destinatari del presente provvedimento, verrebbero svuotate di effettività e quindi compromesse;
- gli interessati dal presente Decreto sono stati comunque preventivamente notiziati della necessità di rendere intransitabile il ponte Montefalche a causa di imminente pericolo, fatti partecipi del procedimento, ed è stato garantito il contraddittorio anche attraverso l'illustrazione della relazione predisposta dall'Ing. Pedrocco. Tale informazione, la partecipazione, il diritto di intervenire nel procedimento e il relativo contraddittorio, sono stati garantiti a tutti nelle riunioni avvenute presso la sede Comunale di Adria in data 03/08/2024, previa convocazione notificata in data 31/07/2024 prot 33108 e, previa notifica in data 06/08/2024 prot 33826, in successiva riunione del giorno 08/08/2024, verbalizzata con prot. 34218/2024; Nella riunione svoltasi il giorno 08 agosto, i residenti hanno avanzato la richiesta di avere almeno un transito ciclo-pedonale sul ponte. Tale richiesta è stata successivamente valutata dall'Ing. Pedrocco che con la succitata integrazione prot.34349 del 09/08/2024, ha autorizzato il passaggio ciclo pedonale con limitazioni di transito, temporali e ambientali.

Visto l'invito del Prefetto di Rovigo prot. 0033612 del 05/08/2024 e successivo prot. 0033613 indirizzato al Sindaco del Comune di Adria, al Presidente e al Direttore del Consorzio di Bonifica Adige Po, a partecipare ad una riunione presso la Prefettura per lo stesso 05/08/2024 riguardante il ponte in oggetto, riunione alla quale erano presenti anche il Comandante e il Vice Comandante dei Vigili del Fuoco di Rovigo;

Vista la comunicazione del Prefetto di Rovigo prot. 33926 del 06/08/2024 conseguente all'esito della succitata riunione;



Comune di Adria

Provincia di Rovigo

Dato atto che la spesa per le occupazioni temporanee d'urgenza trova copertura nei pertinenti capitoli 07200/02 "Manutenzione straordinaria strade";

Visti:

- il D.Lgs. n. 36/2023;
- il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i
- il Dlgs n. 267/00 e smi;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi

Avvalendosi dei poteri conferitegli dalla superiore normativa

DECRETA

1. ai sensi degli artt. 49 e 50 del T.U.E. al fine di consentire la messa in sicurezza del ponte carrabile sul canale Valdentro irriguo in località Cà Matte nel Comune di Adria, frazione di Fasana Polesine da parte del Consorzio di Bonifica Adige Po con sede in Rovigo, Piazza G. Garibaldi n. 08 l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio in favore del Comune di Adria dei beni indicati negli allegati Calcolo indennità di occupazione – Elaborato-piano particellare e Planimetria su estratti di mappa catastale, siti nel Comune di Adria, per i quali si determinano in via provvisoria le indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio come riportato nei summenzionati documenti;
2. l'immissione in possesso provvisoria dei beni indicati negli allegati Calcolo indennità di occupazione – Elaborato e Planimetria su estratti di mappa catastale per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori di cui trattasi;
3. all'atto dell'effettiva notifica del presente Decreto si provvederà a redigere il verbale di occupazione temporanea delle aree private interessate, il relativo stato di consistenza in contraddittorio con il proprietario o i proprietari o, in loro assenza ovvero in caso di loro rifiuto di sottoscrizione, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti dell'ente interessato o dei suoi concessionari;
4. di dare atto che:
 - a) l'occupazione è necessaria per garantire la messa in sicurezza del tratto stradale alternativo al fine di tutelare l'incolumità pubblica e privata in sede di passaggio;
 - b) i presupposti dell'adozione del presente provvedimento sono la strumentalità, la necessità e la provvisorietà;
 - c) l'area da occupare è strumentale alla messa in sicurezza del ponte Montefalche;
 - d) una volta venuta meno la necessità dell'occupazione, l'area è restituita al suo



Comune di Adria

Provincia di Rovigo

proprietario;

DISPONE

1. che il presente provvedimento sarà notificato a mezzo corpo di Polizia Locale alle ditte interessate, identificate negli allegati Calcolo indennità di occupazione – Elaborato e Planimetria su estratti di mappa catastale, unitamente o separatamente al verbale di occupazione temporanea di aree private, contenente l'indicazione del luogo, del giorno, dell'ora e delle modalità previste per la redazione dello stato di consistenza.
2. che la notificazione dovrà avvenire contestualmente all'immissione in possesso dei predetti beni;
3. che al momento della immissione in possesso deve essere redatto il verbale sullo stato di consistenza dei luoghi, redatto ai sensi dell'art. 71, l. 1865/2359;
4. che l'indennità provvisoria di occupazione, come in premessa quantificata secondo la tabella dei Valori Agricoli Medi (VAM) dichiarati dall'Agenzia delle Entrate – Regione Agraria n. 3 Polesine Orientale (Comune di Adria), coltura “incolto produttivo”, ultimo rilevamento anno 2019, che fissa il valore agricolo in euro/Ha 16.300,00 e quindi euro 1,63 mq (rapportato per i soli coltivatori diretti o I.A.P. - Imprenditori Agricoli Principali - iscritti alla previdenza agricola INPS), viene proposta agli interessati e potrà essere soggetta ad accordo con gli stessi anche durante la realizzazione dell'opera nonché corrisposta a fine occupazione in applicazione delle norme sancite dal D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i ;
5. impegna al capitolo 07200/02 “Manutenzione straordinaria strade”, anno 2024, bilancio di previsione 2024-2026 la somma di euro 13.914,98 calcolata a titolo provvisorio di indennità di occupazione per le ragioni sopra esposte che verranno liquidate in base alle quote di proprietà;
6. che in ordine all'accettazione dell'indennità di occupazione temporanea, in caso di silenzio, si procederà ad effettuare il deposito in favore della ditte presso il Servizio Depositi del Ministero dell'Economia e delle Finanze e il procedimento seguirà il suo corso in applicazione delle norme sancite dal succitato D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i ;
7. che il presente provvedimento è pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Adria e sul sito istituzionale dello stesso e nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

DA' ATTO

1. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla notifica;



Comune di Adria

Provincia di Rovigo

2. che per i terzi interessati i predetti termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BUR, ferma restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione dell'indennità ai sensi degli artt. 53 e 54 del D.P.R. n. 327/2001.

DIRIGENTE

CAPORRELLA DE MATTIA EVA / Namirial

S.p.A./02046570426

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)